

I Nas chiudono la rosticceria “chic”

Pubblicato: Martedì 9 Marzo 2010



Era una delle gastronomie più care di Busto Arsizio, frequentata dalla borghesia cittadina, eppure non rispettava le più elementari norme di igiene per quanto riguarda la conservazione di alimenti. Il **Nucleo anti-sofisticazione** dei carabinieri di Milano, insieme agli **ispettori dell'Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e repressione frodi** del ministero dell'agricoltura (Icqr) e a quelli dell'Asl di Varese hanno sequestrato all'interno della **gastronomia rosticceria “Le Volte”** di via Milano qualcosa come **250 mila euro** di prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione.

Ragnatele diffuse, presenza di escrementi di roditori e altri animali di grossa taglia, volatili vivi e morti, insetti: questo lo scenario che si è presentato al personale del n.a.s. che ha segnalato alla competente procura di Busto il titolare, **F.G. classe 1946**, responsabile dei reati continuati di frode nell'esercizio del commercio, vendita di prodotti alimentari con segni mendaci, detenzione di alimenti vari in cattivo stato di conservazione, in stato alterazione ed invasi da parassiti, per aver detenuto illecitamente, ai fini della commercializzazione e della somministrazione, funghi porcini comuni fregiandoli impropriamente della denominazione **“igp borgotaro”**, prodotti alimentari vari (carnei, ittici e prodotti da forno), arbitrariamente congelati, utilizzando attrezzature non idonee e privi idonea etichettatura, con rilevata presenza all'interno dei locali deposito alimenti di escrementi di animali e materiali non attinenti l'attività (autovetture e attrezzature varie).

Gli ispettori hanno sequestrato **400 forme** di grana padano, parmigiano reggiano, bitto ed asiago, **500 confezioni** di prodotti carnei, ittici e da forno, **200 salumi vari**, in particolare prosciutto crudo, prosciutto cotto, mortadella, salumi. A causa delle precarie condizioni igienico sanitarie, strutturali e gestionali rilevate è stata disposta l'immediata chiusura esercizio. Contestate anche violazioni amministrative, ammontanti a circa 6.000 euro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it